



SPORT A ROMA

a cura **Coordinamento Romano – Forza Italia**
Consulta Sport

SPORT A ROMA

616

- Lo sport e l'attività motoria in genere sono fondamentali per il benessere dei cittadini e rappresentano uno strumento ideale per il miglioramento della qualità della vita, della salute e un eccellente mezzo di educazione e di socializzazione.
- A Roma, differentemente a molte altre capitali europee dove lo sport si pratica nelle scuole di ogni ordine e grado, pubbliche o private che siano, dalle elementari all'università, questa attività è sostenuta esclusivamente e con grandi sacrifici dalle società sportive romane.
- A questa problematica si unisce quella degli impianti sportivi comunali che sono insufficienti, spesso malridotti e logisticamente mal distribuiti nella città.

SPORT A ROMA

617

- Roma, per la sua enorme estensione territoriale, per la sua crescita urbanistica governata da una pianificazione territoriale spesso disomogenea, per la carenza di investimenti nel settore degli impianti sportivi per i cittadini costituisce una concentrazione e una enfattizzazione delle problematiche nazionali.
- I **170 impianti** sportivi di proprietà comunale e le **450 palestre scolastiche** sono infatti assolutamente carenti come numero, non idonei dal punto di vista delle dimensioni, in molti casi fatiscenti, distribuiti sul territorio in modo casuale con la logica delle opere a scomputo e mai realizzati con una pianificazione di ampio respiro per tipologia e logistica.
- L'unico polo sportivo degno di questo nome e di attrazione della capitale è il Parco del Foro Italico;
- da questo punto di vista ci siamo fermati agli anni Trenta.

SPORT A ROMA

618

- Nella Capitale l'attività sportiva si poggia solo sulle spalle delle **benemerite 3.800 società sportive**, affiliate alle federazioni sportive, agli enti di promozione sportiva e al CONI, che gestiscono con enormi difficoltà e con le loro risorse anche gli impianti comunali. Appare incredibile che un complesso di attività che vale con l'indotto il 3% del PIL venga trattato con questa totale marginalizzazione.
- Forza Italia propone di programmare e utilizzare anche le risorse del Recovery Fund per rilanciare il mondo sportivo, colpito in modo pesante dalla pandemia, attraverso una serie di attività che rappresentano non solo un'opportunità straordinaria per il settore, ma una occasione di crescita globale con ricadute che interessano tutto l'indotto socio-economico della Capitale e la creazione di nuovi posti di lavoro.

LE PROPOSTE

619

- In questo contesto Roma ha l'assoluto bisogno di:
 - ▣ un piano strategico per la ristrutturazione e la realizzazione di impianti sportivi pubblici e l'erogazione di reali agevolazioni per la rigenerazione di quelli privati indispensabili per la fruizione dei romani;
 - ▣ un piano di investimenti per adeguare e attrezzare i parchi della città quali “palestre all'aperto” oltreché per realizzare nelle periferie aree verdi attrezzate indispensabili per l'attività motoria e ludica dei cittadini;
 - ▣ un censimento efficace delle reali esigenze delle singole discipline sportive che possa portare ad un approccio di sistema utile ad individuare le aree della città che più di altre necessitano di impianti sportivi;

LE PROPOSTE

620

- un piano di recupero per lo stadio Flaminio, vero squarcio degradato dall'incuria al centro della città ;
- un piano di ultimazione per il centro polisportivo di Tor Vergata rimasto incompiuto dal 2009, relitto squallido e testimone di mala gestione;
- una programmazione dei grandi eventi sportivi internazionali, in cooperazione con le federazioni sportive, che rappresentano lo stimolo efficace per la ripresa del flusso turistico e benefico per le attività commerciali;
- l'istituzione di un assessorato allo sport e dei grandi eventi dotato di un adeguato portafoglio che si interessi con professionalità delle attività delle società sportive cittadine e sia impegnato ad individuare e attrarre a Roma campionati e manifestazioni sportive di grande effetto mediatico e economico.